

# L'ITALIANO, CHIAVE PER L'INTEGRAZIONE

Il volontariato offre il 40% dei corsi per i migranti.  
E si qualifica sempre di più

La lingua è il primo requisito fondamentale per esprimersi ed entrare a far parte di una comunità e strumento importantissimo per lavorare e crearsi una posizione.

Secondo le stime dell'Ufficio statistiche del Comune di Roma, nella capitale i residenti con cittadinanza estera erano 269.649 nel 2008 e, secondo l'Osservatorio romano sulle migrazioni, la presenza complessiva è stata di 300 mila immigrati, compresi quelli in attesa di essere registrati come residenti. Arrivano dai Paesi più lontani e solo pochi conoscono la nostra lingua, appresa guardando i programmi televisivi o seguendo qualche corso. Ma la stragrande maggioranza non la conosce per niente: molti immigrati, giunti in Italia negli anni scorsi, non hanno avuto modo di seguire corsi di italiano e tentano di rimediare con nozioni rudimentali.

Il discorso è diverso per i figli degli immigrati, che hanno la possibilità di imparare l'italiano con i loro coetanei e possono perfezionarlo in classe.

Le esigenze degli adulti, molto diverse da quelle dei ragazzi, sono così state inquadrare dalla rete formativa composta da strutture pubbliche e organizzazioni sociali. Nel periodo giugno 2007/giugno 2008 gli iscritti ai corsi di italiano come seconda lingua (L2) presso i Centri Territoriali Permanenti (Ctp) sono stati 6.697, gli iscritti a corsi gestiti dal volontariato 6.411 e quelli iscritti ai corsi dell'Upt 230. A questi vanno aggiunti tutti i corsi gestiti da parrocchie, sindacati, partiti e altre strutture, difficilmente quantificabili ma pure estremamente diffusi. Sono 13/14 mila gli stranieri iscritti ai corsi L2 nell'area della capitale, con un apporto delle scuole del volontariato pari almeno al 40% dell'offerta totale.

Dunque, una parte cospicua di corsi informali per l'apprendimento dell'italiano arrivano dall'associazionismo, che organizzano interventi

di  
**Alessandra  
Emanuela  
Cascino**

- 45.879 gli studenti stranieri nel 2007-2008 a Roma e Provincia
- 13/14 mila gli stranieri iscritti ai corsi L2
- 40% quelli gestiti dal volontariato

di insegnamento organizzando le loro lezioni in modo che nessuno possa essere tagliato fuori dall'apprendimento, come spesso succede nei circuiti formali (in cui si prevede l'acquisizione di un attestato). Nel 2008 grazie, all'impegno dei Centri di Servizio per il Volontariato Cescv e Spes, si è dato vita ad un circuito che riunisse in un'unica formula tutte quelle associazioni che organizzano corsi di italiano per stranieri. Le associazioni Comboniana a servizio degli emigranti, Asinittas Onlus, Caritas Diocesana di Roma, Casa dei Diritti Sociali Focus, Associazione Centro Astalli, Comunità di Sant'Egidio, Didattica Teatro Cotrad, Di 28 ce n'è uno, Federazione Chiese Evangeliche d'Italia, Forum delle comunità straniere in Italia, INsensoINverso, IoNoi, Progetto Mediazione Sociale si sono riunite la prima volta in un convegno dal titolo "Integrazione sociale a Roma e scuole di italiano per migranti" il 28 novembre 2008. Da allora sono stati fatti molti passi avanti, ed il progetto "Scuolemigranti" ha preso ufficialmente vita il 20 aprile di quest'anno, dopo una gestazione di un anno e mezzo.

## Coordinamento e formazione per crescere

*Intervista ad Augusto Venanzetti,  
responsabile dell'organizzazione del progetto Scuolemigranti*



*Scuolemigranti  
Le scuole popolari  
di italiano per migranti  
a Roma e nel Lazio*

### Come è nata la rete Scuolemigranti?

«Scuolemigranti è nata ufficialmente il 20 aprile scorso e quindi ha solo tre mesi di vita. Per la prima volta si è creata una rete fra scuole di italiano di associazioni di volontariato cattoliche, protestanti e laiche. C'è poi il Progetto mediazione sociale, che, pur non essendo una scuola, ha collaborato rivelandosi prezioso per il collegamento con il territorio. Tutto questo è un inedito assoluto, costruito sul fattore comune della cultura e dell'impegno solidale e sulla consapevolezza dell'importanza di realizzare iniziative sinergiche, formazione trasversale per i volontari-insegnanti. La Rete si è anche dotata di un Comitato scientifico di prestigio, con docenti ed esperti del mondo dell'istruzione per adulti».

### Da dove è nata?

«È nata attorno al nucleo delle scuole operanti nell'area della capitale, ma ha già ricevuto numerose richieste di adesione da parte di scuole di associazioni che agiscono in diverse province del Lazio, per cui ten-

derà ad assumere una dimensione regionale. Il requisito che si richiede è quello di svolgere corsi gratuiti di italiano per i migranti in modo ricorrente. Interessante è che siano pervenute richieste di adesione anche da parte di biblioteche del Comune di Roma che stanno realizzando corsi del genere nella capitale».

### **Che cosa si è fatto in questi primi mesi?**

«Si è lavorato per organizzare la struttura (coordinamento, responsabili di area) e per dare vita ad un blog che è già in funzione (<http://rete-scuolemigranti.wordpress.com>) e raccoglie i corsi attivi di tutte le associazioni aderenti con le modalità di iscrizione, oltre a segnalare eventi di interesse nel campo dell'istruzione per adulti, dell'immigrazione, dell'intercultura. Sarà uno strumento di lavoro e di riferimento per tutti gli insegnanti delle associazioni; a loro arriverà periodicamente una newsletter con una serie di informazioni utili per lo svolgimento dell'attività».

### **Chi realmente si occuperà dell'insegnamento?**

«Si è proceduto ad un primo adempimento nel campo della formazione, tema particolarmente sentito, con la realizzazione di una giornata dedicata alla conoscenza delle metodologie didattiche adoperate già nelle diverse scuole aderenti, rivolta a tutti gli insegnanti. Ne è scaturita un'importante occasione di conoscenza, ma soprattutto un'efficace disamina delle differenti applicazioni glottodidattiche, costruite sul campo e affinate con l'esperienza. Prima della fine dell'anno sono in progetto altre due giornate formative che toccheranno materie di interesse».

### **Cosa si prevede per il futuro prossimo?**

«Scuolemigranti è un'esperienza che ha grandi potenzialità. Non sarà utile soltanto a dare maggiore efficacia all'intervento delle scuole del volontariato o a dirottare gli studenti in eccedenza rispetto ai corsi da una scuola all'altra: mettendo a fattor comune metodologie, sperimentazioni, materiale didattico permetterà di interloquire con una sola voce nei confronti delle istituzioni, del mondo della scuola pubblica, delle rappresentanze sociali, delle comunità straniere. Ciò che ci unisce infatti è anche l'esigenza di attirare l'attenzione sull'insufficienza globale dell'offerta formativa di corsi di italiano e sul forte contributo che il volontariato dà e può dare in prospettiva. Un contributo quasi pari a quello della scuola pubblica per numero di iscritti ai corsi, che merita di essere valorizzato e sostenuto». ■

# NEROPESTO

IL NUOVO OMBRETTO 2 IN 1 DI **VIOLENZ**  
DURATA GARANTITA 24 ORE

Ogni donna  
merita attenzioni particolari,  
che lasciano il segno.

Per essere  
davvero come piace a lui,  
passa a **NEROPESTO**.

Il nuovissimo ombretto  
che dura a lungo,  
e dona ai tuoi occhi il glamour del nero  
e un tocco di viola fashion.

Regalati uno sguardo da sogno  
con i colori moda di **NEROPESTO**.

**VIOLENZ**  
PERCHÉ TU NON VALI